LA MENTE E' IL MONDO:
TRA COSCIENZA, ROBOTICA E FILOSOFIA, UNA TEORIA DELLA MENTE CHE UNISCE FILOSOFIA E SCIENZA E PARLA ANCHE AI NON ESPERTI

CHI E' L'AUTORE:

Riccardo Manzotti è professore di filosofia teoretica della IULM di Milano, classe 1969, ha seguito un percorso spinto dal tentativo di comprendere la natura dell'aspetto più intimo dell'esperienza umana: la mente cosciente. Manzotti si è laureato in Ingegneria elettronica, ha conseguito un dottorato in robotica (Università di Genova) occupandosi di intelligenza artificiale, visione artificiale, robotica antropomorfa a partire dal 1999 presso l'università di Genova. Nel 2004 si è laureato in filosofia per affrontare il problema della coscienza in un orizzonte più vasto. Da allora ha lavorato prima come ricercatore universitario e oggi come professore associato di filosofia teoretica in numerosi laboratori e atenei internazionali.

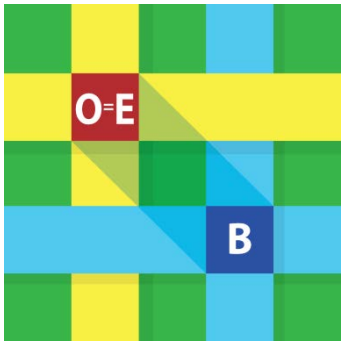
Oltre alla sua normale attività di studioso (circa un centinaio di articoli e numerosi libri), Riccardo Manzotti ha messo a punto una teoria che si propone di spiegare la coscienza all'interno del mondo fisico ma non all'interno del sistema nervoso centrale. La teoria, definita *The Spread Mind*, propone una soluzione originale e convincente alla natura fisica della mente: la mente non è nel cervello, ma coincide con il mondo fisico esterno al corpo, debitamente definito in modo da essere compatibile con gli ultimi sviluppi della fisica.

Collaborazioni:
Aachen, MIT, Cambridge; KAIST, South Korea; UAEU, Dubai, NYU Abu Dhabi, Reneselaeer Institute (NY), Palazzo Ducale Genova, numerose università italiane

Pubblicazioni scientifiche:
Journal of Consciousness Studies, Behavioral and Brain Sciences, Behavior and Philosophy, Mind and Matter, Cognitive Research, AI & Society, Journal of Artificial Intelligence, Theoria, Sistemi Intelligenti, SAGE, MIT Press, Imprint Academic, John Benjamins, New York Review of Books, APA on Philosophy and Computers, etc.

Opinioni.
Micromega, Spazio Filosofico, Il Tascabile, Il Secolo XIX, Doppio Zero, Motherboard

LA TEORIA MENTE-MONDO (SPREAD MIND)



Questa teoria è stata messa a punto sulla base dei dati raccolti durante oltre 15 anni di lavoro, ma soprattutto nel biennio 2014-2016 in cui Manzotti ha potuto lavorare presso il dipartimento di filosofia del MIT in collaborazione con il filosofo americano Alex Byrne. Da quel biennio di lavoro molto intenso, sono derivati due libri attualmente pubblicati in varie lingue (inglese, cinese, giapponese, e, prossimamente, italiano) che presentano a diversi gradi di completezza e dettaglio le caratteristiche di questa teoria. In particolare, *The Spread Mind,* affronta in modo molto semplice ma completo questa nuova visione del mondo nella quale il soggetto non è più prigionieri del suo cervello, ma si trova a essere tutt'uno con il mondo circostante. La teoria è nuova ed è stata appena pubblicata (Gennaio 2018).

L'idea.

Una teoria così ambiziosa non si può risolvere in un paragrafo, ovviamente. Tuttavia l'ipotesi di base è molto semplice: la nostra coscienza non è una proprietà dei neuroni ma coincide con gli oggetti che ci circondano, debitamente rivisti sulla base della fisica (relatività). Questa ipotesi permette di rivedere i risultati delle neuroscienze e di dare un nuovo significato a illusioni, allucinazioni, memoria e sogno.

Il libro.

Dopo circa dieci anni di lavoro, al termine di un percorso che ha attraversato discipline, nazioni e istituti di ricerca, l'autore ha condensato la sua teoria in un libro rivolto sia agli esperti che alle persona interessato e non dotate di una preparazione specifica. Il libro si intitola "The Spread Mind" è pubblicato a New York per i tipi della ORBooks (per chi vuole ci sarà una presentazione pubblica il 22 Maggio a New York (presso la McNally Jackson) insieme con Peter Catapano editorialista e redattore del New York Times. Il libro è per ora in lingua inglese e disponibile su Amazon, e sta venendo tradotto (insieme ad altre lingue) in Italiano per i tipi del Saggiatore (fine 2018, primi 2019).

I dialoghi:

Nel 2017-2018, la teoria è stata al centro di una serie di dialoghi pubblicati a puntate sul sito del New York Review of Books che ha permesso di affrontare in oltre 15 dialoghi i vari aspetti del problema (tempo, libertà, memoria, linguaggio, illusioni, allucinazioni, sogno, immaginazione). I dialoghi sono disponibili (in lingua inglese) presso il New York Review of Books. I dialoghi sono disponibili su
http://www.nybooks.com/contributors/riccardo-manzotti/

Una breve sintesi è disponibile anche su
http://www.thespreadmind.com/

MEDIA

Anche se la teoria è molto nuova ci sono già state alcune occasioni di presentare alcuni aspetti di essa. In particolare al Wired Next Fest di Firenze 2017, al programma *Tutta colpa di Darwin* con Annalisa su Italia Uno, su Motherboard, Vice.Com, This is Hell, TV2000.
http://www.consciousness.it/italiauno2017.mp4
https://www.youtube.com/watch?v=dGR3Dk0HHGk
https://www.youtube.com/watch?v=LmUmhCIQnqk

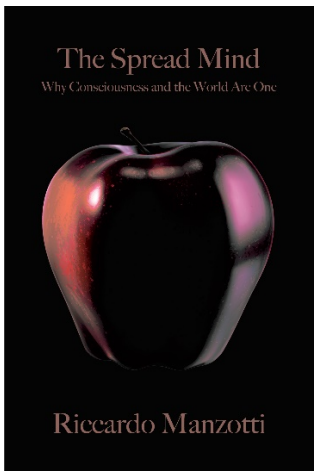
Una selezione di contributi audio e video è disponibile su:
http://www.consciousness.it/RM_Media.php

Sono disponibili anche una serie di fumetti sui temi trattati dall'autore.
http://www.consciousness.it/RM_Cartoons.php

Infine esiste una versione più tecnica sulla teoria per i tipi della John Benjamins (Amsterdam, 2017): Manzotti R., *Consciousness and Object. A mind-object identity physicalist theory*.
https://benjamins.com/#catalog/books/aicr.95/main

CALENDARIO

http://www.consciousness.it/RM_events.php

CONTATTI

riccardo.manzotti@gmail.com
www.consciousness.it
https://www.facebook.com/thespreadmind/